



COMUNE DI RACCONIGI
PROVINCIA DI CUNEO

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 12

OGGETTO :

DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER L'ANNO 2016.

L'anno **duemilasedici**, addì **ventinove**, del mese di **aprile**, con inizio seduta alle ore **21** e minuti **00**, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, essendo Consiglieri i Sigg.ri:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Gianpiero BRUNETTI	Sindaco	X	
Andrea G. BELTRANDO	Consigliere	X	
Caterina BERGIA	Consigliere	X	
Enrico FACCIOLO	Consigliere	X	
Ines GHIGO	Consigliere	X	
Luca MEINARDI	Consigliere	X	
Valerio ODERDA	Consigliere	X	
Luisa PERLO	Consigliere	X	
Giorgio TUNINETTI	Consigliere	X	
Totale		9	

Sono altresì presenti, in qualità di Assessori Esterni, i Sigg.si:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Melchiorre CAVALLO	Assessore	X	
Enrico MARIANO	Assessore	X	
Giacomo ROSSO	Assessore	X	
Totale		3	

Con l'intervento e l'opera del Signor **FLESIA CAPORGNO dott. Paolo**, Segretario Comunale.

Il Signor **Gianpiero BRUNETTI**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

C.C. n. 12 del 29.04.2016 - Determinazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

Che ai sensi dell'articolo 48, commi 10 e 11, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, è stato delegato il Governo ad emanare un Decreto Legislativo recante l'istituzione dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche;

Che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni ed integrazioni, è stata istituita, con decorrenza dall'1 gennaio 1999, l'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche distinta in due aliquote:

- a) aliquota di compartecipazione, uguale per tutti i Comuni, da determinarsi con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con i Ministri del Tesoro e dell'Interno, entro il 15 dicembre dell'anno precedente a quello in cui l'addizionale comunale si riferisce;
- b) aliquota opzionale, variabile da Comune a Comune, che determina una variazione nell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche;

Che l'articolo 2 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, ha stabilito che le risorse derivanti dall'applicazione dell'addizionale comunale fossero finalizzate al finanziamento delle funzioni e dei compiti oggetto di effettivo trasferimento ai Comuni;

Che i Comuni possono procedere all'istituzione dell'aliquota opzionale dell'addizionale anche in assenza del provvedimento di determinazione dell'aliquota di compartecipazione da parte dello Stato;

Che tale aliquota era determinata nella misura massima dello 0,5% con un incremento annuale non superiore allo 0,2%;

Che i Comuni, ai sensi di quanto indicato dall'articolo 11, comma 1, della legge 18 ottobre 2001 n. 383, che ha modificato in parte il comma 3 dell'articolo 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, possono deliberare l'aliquota opzionale da applicare, con pubblicazione della deliberazione su un sito informatico individuato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Giustizia e con il Ministro dell'Interno;

Considerato che l'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) ha modificato l'articolo 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, che istituisce l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF disponendo, tra l'altro, che:

- 1) i Comuni, a decorrere dall'1 gennaio 2007, possono stabilire, con deliberazione di natura regolamentare, adottata ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura massima dello 0,8%;

Che l'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, ha dato facoltà ai Comuni di disciplinare con Regolamento le proprie entrate, anche tributarie, con la sola riserva di legge relativa alla

individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi;

Che l'art. 1, comma 11 del D.L. 138/2011, convertito nella legge 148/2011, ha ripristinato a partire dal 1/1/2012 la possibilità di incrementare fino allo 0,8% anche in una unica soluzione. Con la possibilità di differenziare l'addizionale in base al reddito con l'obbligo però di utilizzare gli stessi scaglioni previsti per l'IRPEF); tale facoltà, è stata però nuovamente inibita per l'esercizio 2016;

Che dai dati finanziari raccolti in sede di predisposizione della bozza di Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2016 e dei relativi allegati, al fine di disporre delle risorse finanziarie necessarie per far fronte ai programmi di spesa previsti, si propone di confermare l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2016 allo 0,8%; la perdurante diminuzione dei trasferimenti erariali, unitamente alle minori entrate proprie in misura assai rilevante, non consente nel modo più assoluto la riduzione delle aliquote, se non compromettendo gli equilibri economico finanziari e di finanza pubblica; e ciò nonostante l'ente negli ultimi anni abbia intrapreso politiche di contrazione della spesa in misura assai significativa, come risulta dagli atti;

Che la Giunta Comunale nell'elaborazione dello schema del Bilancio di Previsione, ha proposto di determinare l'aliquota dell'addizionale Irpef nella misura dello 0,8 per cento;

Che la Giunta comunale ha proposto altresì al Consiglio di mantenere un fondo per il rimborso dell'addizionale comunale IRPEF.

Resoconto sintetico interventi e discussione.

Relazione Assessore Cavallo:

Per il discorso fatto in precedenza, rispetto alle difficoltà prevedibile e previste di questo bilancio, pur nella consapevolezza che questo incide sulle tasse dei nostri concittadini, proponiamo il mantenimento dell'aliquota dell'esercizio precedente; prevediamo questo strumento che c'era già, piccolo ammortizzatore per le fasce più deboli, con possibilità per chi ha ISEE relativamente basso, di vedersi restituita l'addizionale Irpef versata; ringraziamo i patronati, che ci hanno aiutato in questo discorso. Alcuni cittadini erano addirittura stupiti che il Comune istituisse questo. Riteniamo che si tratti di uno strumento che pur non essendo la soluzione del male, potesse alleggerire almeno questa parte di imposizione.

Consigliere Tuninetti: si sa benissimo che il taglio vero si fa sull'Irpef, purtroppo questo avviene a livello centrale; c'è poco da essere ottimisti, si continua a colpire; si era detto che forse si poteva fare uno sforzo, si spera che nei prossimi anni qualcosa cominci a muoversi. E' vero che c'è stato il discorso del rimborso, ma un maggiore sforzo nei confronti dei cittadini ci permettiamo di auspicarlo. Voteremo sfavorevolmente.

(rientra Assessore Mariano)

Acquisito il parere favorevole espresso dal competente Dirigente del Servizio, in ordine alla regolarità contabile e tecnica ai sensi di legge;

Acquisito il parere di conformità amministrativa, espresso dal Segretario Comunale, ai sensi della determinazione del Sindaco n. 8 del 2.4.2013;

Con votazione espressa per alzata di mano, da cui risultano:

- presenti n. 9
- astenuti n. /
- votanti n. 9
- voti favorevoli n. 6
- voti contrari n. 3 (Consiglieri Oderda, Perlo, Tuninetti)

DELIBERA

1. Di approvare l'aliquota unica dell'addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche da applicare per l'anno 2016 nella misura dello **0,8%**;
2. Di approvare il mantenimento del fondo per il rimborso dell'addizionale comunale IRPEF a favore delle famiglie economicamente disagiate, con i criteri approvati dalla Giunta comunale.
3. Di dare atto che copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, con pubblicazione, secondo le procedure di legge.

Ad unanimità la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del Dec. Lgs. 18.08.2000 n. 267, in quanto occorre pubblicare tempestivamente le aliquote deliberate, per consentire di effettuare i calcoli dei pagamenti dovuti con congruo termine.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Gianpiero BRUNETTI

IL SEGRETARIO

F.to FLESIA CAPORGNO dott. Paolo

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Il presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi e cioè dal 3/06/2016 al 17/06/2016 ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della legge n. 69/2009 e ss.mm.ii

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune il giorno 3/06/2016 festivo/di mercato oppure dal 3/06/2016 al 17/06/2016 senza seguito di opposizioni o ricorsi

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to FLESIA CAPORGNO dott. Paolo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to FLESIA CAPORGNO dott. Paolo

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Racconigi, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(FLESIA CAPORGNO dott. Paolo)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- in data _____ , perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 nel combinato disposto con l'art. 32 della legge 89/2009 e ss.mm.ii.);
- in data _____ , dopo la regolare pubblicazione per decorrenza termini prescritti (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 nel combinato disposto con l'art. 32 della legge 89/2009 e ss.mm.ii.)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to FLESIA CAPORGNO dott. Paolo
